



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

FUNZIONI DIREZIONALI

### Collegio dei revisori dei conti

#### Verbale n. 5/2022

Il giorno 26 aprile 2022, alle ore 9,10 si è riunito su convocazione del suo Presidente, prot. n. 88856 pos. II/20 del 22 aprile 2022, in modalità telematica, ai sensi dell'art. 45, comma 3, del D.R., n. 405 prot. n. 35026 dell'8/3/2004 ss.mm. "Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità dell'Università di Firenze", in osservanza dei principi di cui al D.R. n. 370 prot. n. 48115 del 18/3/2020 "Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi collegiali dell'Università di Firenze in modalità telematica", il Collegio dei Revisori dei conti, nominato con D.R. n.1511 del 28/11/2019 (prot. 221175/2019), per la discussione del seguente ordine del giorno:

**O M I S S I S**

Sono presenti:

dott. Antonio Palazzo, presidente

dott.ssa Anita Frateschi, membro effettivo

dott. Antonio Musella, membro effettivo

**O M I S S I S**

Sul punto 4 dell'O.D.G. « **RELAZIONE AL BILANCIO UNICO DI ATENEO PER L'ESERCIZIO 2021, AI SENSI DEGLI ARTT. 9, CO. 7, E 30, CO. 2, DEL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTABILITÀ DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE**»

Il Collegio procede ora all'esame dei documenti contabili di sintesi a consuntivo dell'Ateneo che gli sono stati trasmessi dal dirigente dell'Area Servizi Economici e Finanziari dell'Ateneo. Dopo ampia disamina, e preso atto dei chiarimenti forniti dal suddetto dirigente a mezzo e-mail, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio unico d'Ateneo relativo all'esercizio 2021 nei sensi di cui alla relazione che si allega al presente verbale per farne parte integrante (allegato n. 1).

**O M I S S I S**

Terminato l'esame degli argomenti da trattare il Presidente alle ore 10:40 dichiara chiusa la seduta.

F.to Dott. Antonio Palazzo

F.to Dott.ssa Anita Frateschi

F.to Dott. Antonio Musella

## **Relazione sul Bilancio unico di Ateneo per l'esercizio 2021**

### **1. Premessa**

La presente relazione è redatta ai sensi e per gli effetti dell'art.5, comma 4 ,del D.lgs 27 gennaio 2012, n.18 e ss.mm. dell'art.20, commi 1, 2 lett. a) , b) , c ) , d) e f) e 3 del D.lgs 30 giugno 2011, n.123, dell'art.16, comma 1, del vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze, nonché dell'art.46, comma 1, del Regolamento di Amministrazione, finanza e contabilità dell'Università degli Studi di Firenze.

### **2. Esame del bilancio unico di esercizio di Ateneo anno 2021**

Il Collegio passa ad esaminare il Bilancio Unico dell'esercizio 2021 dell'Università degli Studi di Firenze, inviato con mail del 11.04.2021 dalla Dott.ssa Paola Solombrino – Dirigente Area Servizi Economici e Finanziari.

Il documento è così composto:

- ✓ Relazione sulla gestione
- ✓ Stato patrimoniale
- ✓ Conto economico
- ✓ Rendiconto finanziario
- ✓ Nota integrativa
- ✓ Rendiconto unico di Ateneo in contabilità finanziaria
- ✓ Classificazione della spesa per missioni e programmi.

Preliminarmente si deve far presente che il bilancio di esercizio 2021 è stato predisposto in conformità ai principi contabili contenuti nel Decreto Interministeriale Mef-MIUR n.19 del 2014 recante "Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economica e patrimoniale per le Università" così come modificato e integrato dal Decreto Interministeriale Mef-MIUR n. 394 del 2017 e alle disposizioni operative del Manuale tecnico operativo (MTO), elaborato dalla Commissione ministeriale per la contabilità economica patrimoniale delle Università e adottato con Decreto Direttoriale n.1055 del 30 maggio 2019 .

Per quanto non espressamente disciplinato dalle suddette norme, si applicano le disposizioni del Codice Civile e i Principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Tanto premesso il Collegio procede ad analizzare il suddetto documento.

### **3. Relazione sulla gestione**

La relazione sulla gestione accompagna il Bilancio unico di esercizio 2021 con finalità di fornire un'analisi della situazione dell'andamento dell'Ateneo con riferimento, tra l'altro, alla situazione economica, finanziaria e patrimoniale, ai proventi da finanziamento ordinario e contribuzioni studentesche, al personale e alle limitazioni poste al fabbisogno finanziario; tutti aspetti che vengono, poi, ripresi successivamente nell'esaminare il presente bilancio.

Viene evidenziato che l'esercizio 2021 si è chiuso con un utile di 22,676 milioni di euro con un aumento rispetto all'anno 2020 di 6,941 milioni di euro.

Tale aumento è dovuto essenzialmente a maggiori economie o maggiori entrate risultanti tra il budget 2021 e il bilancio unico 2021 relativi principalmente ai seguenti aggregati:

- circa 16 milioni di maggiori ricavi per FFO, che hanno abbondantemente compensato il minor provento da contribuzione studentesca registratosi per effetto del passaggio alla competenza economica della contabilizzazione di tasse e contributi studenti (-4,5 milioni circa);
- un maggior provento per recuperi e rimborsi per circa 1 milione;
- economie delle aree dirigenziali e delle strutture dotate di autonomia gestionale (circa 5,6 milioni), in parte probabilmente legate alle diverse dinamiche economiche prodotte dall'emergenza sanitaria ma, come per il 2021, difficilmente stimabili;
- economie sui costi del personale rispetto a quanto preventivato a budget (circa 2,8 milioni);
- economia di circa 1,7 milioni sugli interessi passivi sui mutui, che sono stati pagati solo sul derivato scaduto al 31/12/2021, mentre sul mutuo non affiancato da derivato (in quanto scaduto nel 2020) si sono azzerati per effetto dell'Euribor negativo.

Relativamente allo *Stato Patrimoniale*, sotto i profili finanziari e patrimoniali, l'Ateneo risulta in equilibrio. L'incidenza del patrimonio netto sul totale delle fonti di finanziamento si attesta intorno al 65% nel triennio 2019-2021, testimoniando la solidità finanziaria dell'Ateneo.

Per quanto riguarda i "*Proventi da finanziamento ordinario*", viene segnalato che nel budget 2020 era stato previsto un FFO non vincolato (esclusa la PRO3) di 236,4 milioni di euro con una sottostima del risultato reale di circa 7,8 milioni di euro, legata principalmente all'incremento della quota premiale.

I circa 248 milioni dell'FFO non vincolato sono evidenziati nella seguente tabella:

Causale	Incassi 2021 per FFO
Quota base	137.314.102
Integrazione quota base per ricerca di base	2.211.453
Quota premiale (L 1/2009)	75.317.145
Intervento perequativo (art. 11, L 240/10)	5.846.045
Piani straordinari	13.863.976
Cofinanziamento passaggio scatti biennali	3.767.701
No tax area	5.630.976
<b>Totale FFO libero 2021</b>	<b>243.951.398</b>
FFO libero (residui 2019)	333.690
FFO libero (residui 2020)	4.099.848
Rimborsi scuole specializzazione 2021 CAP. 2494 TIT. 10 ART. 1	52.789,12
<b>TOTALE INCASSI PER FFO</b>	<b>248.437.725,12</b>

Da evidenziare che risultano iscritti fondi liberi relativi agli anni 2019 e 2020 rispettivamente per 0,333 e 4,099 milioni di euro incassati nel 2021 e che dovevano essere imputati alla voce proventi straordinari.

Si invita, per tanto, l'ateneo ad attenersi per il futuro a quanto rilevato, rispettando così il principio della competenza economica.

Per le contribuzioni studentesche, il provento da tasse e contribuiti, per i corsi di laurea e laurea specialistica si è attestato a 39,6 milioni di euro con una diminuzione rispetto al 2020 di 6,6 milioni di euro. Ciò è dovuto sostanzialmente all'introduzione nel bilancio 2022 del calcolo delle tasse dei contributi universitari dovuti dagli studenti seguendo il principio della competenza economica e non quello di cassa in ottemperanza a quanto disposto dal D.I. 19/2014 e dal MTO; conseguentemente ha comportato che il che il provento relativo alle contribuzioni dell'anno accademico 2021-2022 è stato riscontato per 8\12 in modo da essere rinviato al 2022.

L'incidenza di dette contribuzioni sul totale FFO, al netto dei rimborsi, è risultata di circa l'11% molto al di sotto della soglia stabilita dall'art. 5 del DPR 306/1997, così come modificato dalla legge 135/2012.

La situazione del personale docente e ricercatore al 31.12.2021, è stata di 1.722 unità, con un incremento rispetto al 2020 di 58 unità; mentre per il personale tecnico e amministrativo, CEL e Dirigenti, rilevato alla fine del decorso esercizio è risultato di 1.491 unità, con un decremento di 4 unità (quest'ultimo dato si riferisce al solo personale a tempo indeterminato).

La voce del *patrimonio netto*, non considerando l'importo del fondo di dotazione, risulta così composta dopo l'approvazione del bilancio e della proposta di destinazione dell'utile 2021 (di cui si dirà nel prosieguo) tenendo presente la delibera del CDA del 20.3.2022:

	in milioni di euro
Fondo sviluppo della didattica e della ricerca (Da avanzo 2013)	14,059
Fondo spese future per l'edilizia (Da avanzo 2013)	14,113
Fondo spese piano edilizio (Da utili COEP)	124,691
Totale patrimonio vincolato	152,863
Totale patrimonio libero (Utile degli anni precedenti)	50,291
Totale patrimonio netto senza fondo di dotazione	203,154

Il limite del fabbisogno finanziario per l'anno 2021, è stato sostanzialmente rispettato (254 milioni di euro consumati rispetto ad un obiettivo 251 milioni di euro), con uno sfioramento estremamente limitato pari a 1,21%, tenendo presente, che "tra l'altro" è stato proceduto all'estinzione anticipata parziale di un mutuo per un importo di 15 milioni di euro.

Sono stati, poi, inseriti i valori degli indicatori di sostenibilità di cui al D.lgs. n. 49 del 2012, registrati dal 2018 al 2020 e con una stima per l'anno 2021 riguardanti le spese del personale, le spese di indebitamento, e la sostenibilità economica e finanziaria.

Dai valori indicati risulta il rispetto delle soglie di riferimento e in particolare per l'indicatore del personale detto valore si mantiene intorno al 64% al di sotto della quota di criticità dell'80%, mentre quello relativo alle spese di indebitamento viene indicata una percentuale di circa il 6% contro il limite critico del 15%.

Viene da ultimo, riportata una tabella relativa al rispetto ex art. 9, comma 28, della Legge 122 del 2010 e art. 1, comma 188, della Legge 266 del 2005 per il personale a tempo determinato, dalla quale risulta che su un costo sostenuto di 0,381 milioni di euro il previsto limite di 0,505 milioni di euro non è stato superato.

Il Collegio procede quindi all'esame dello Stato Patrimoniale e del Conto economico come illustrato nella nota integrativa.

#### **4. Stato Patrimoniale**

La struttura dello stato patrimoniale è coerente con lo schema prescritto dal D.I. MIUR/MEF n.19 del 2014, come modificato dal D.I. MIUR/MEF n. 394 del 2017.

Detto documento riporta sia per l'attivo che per il passivo l'importo di euro 1.359.019.893,39 e vengono evidenziati nei conti d'ordine ai fini assicurativi i beni demaniali concessi in uso perpetuo e gratuito e di quelli concessi in uso gratuito da altre amministrazioni, per un valore complessivo di euro 248.409.823,80.

In merito il Collegio ha verificato la corrispondenza delle voci dello stato patrimoniale con i saldi della contabilità generale e passa ad esaminare le principali componenti relative alle attività e passività.

#### **Attività**

La voce più significativa riguarda le “*Immobilizzazioni*” che sono state indicate nell'importo complessivo di 855, 403 milioni di euro con un incremento rispetto all'anno 2020 di 5,213 milioni di euro.

La posta più importante tra le immobilizzazioni è rappresentata da quelle “*materiali*” con un importo di 838,023 milioni di euro comportando una variazione positiva di 5,009 milioni di euro rispetto al 2020.

La partita più rilevante della suddetta posta è rappresentata dal “*Patrimonio Librario, Opere D'arte, Antiquariato e Museali*” per 523,369 milioni di euro. Tali beni non sono soggetti ad ammortamento, mentre tutto il patrimonio librario non di valore storico dell'Ateneo viene considerato bene di consumo e pertanto registrato come costo di esercizio.

Altro punto significativo, riguarda i “*Terreni e i Fabbricati*” che sono passati come valore netto rilevato all'01.01.2021 da 264,763 milioni di euro a 273,626 milioni di euro. Tale variazione positiva di circa 9 milioni di euro è dovuta, tra l'altro all'aumento di 6,018 milioni di euro per l'acquisto di 1 unità immobiliare nell'area Nord-Ovest di Firenze per l'esigenze della didattica.

Il valore dei terreni e dei fabbricati è stato determinato tenendo presente i seguenti criteri:

- le immobilizzazioni di proprietà dell'Ateneo sono state iscritte al costo di acquisto ovvero se non disponibili al valore catastale;
- l'importo indicato è al netto del fondo di ammortamento, tenuto conto del momento iniziale di utilizzo e della sua vita residua;
- le immobilizzazioni materiali qualificati come “beni di valore culturale storico artistico museale” e i “terreni”, non perdono per loro natura valore nel corso del tempo e non sono pertanto soggette ad ammortamento.

Le immobilizzazioni finanziarie sono state indicate in 6,271 milioni di euro con un decremento rispetto al valore netto indicato all'.1.1.2021 di 0,124 milioni di euro dovuto per la partecipata azienda agricola Montepaldi.

Relativamente al macro aggregato “Attivo circolante”, sono riportati i crediti per 108,368 milioni di euro e disponibilità liquide per 372,204 milioni di euro per un totale complessivo di 480,573 milioni di euro.

I crediti come sopra indicato pari a 108,68 milioni di euro sono aumentati rispetto all'anno 2020 di 62, 046 milioni di euro. Le poste più significative dei crediti riguardano quelli verso il MUR e altre amministrazioni centrali per 44,683 milioni di euro e i crediti verso studenti per 25,082 milioni di euro.

Tale voce è stata movimentata per la prima volta nell'esercizio 2021, stante il passaggio alla contabilizzazione per competenza economica delle tasse e contributi studenti come già indicato in precedenza in applicazione del D.I. 19/2014

L'importante accumulo delle disponibilità liquide come rilevato (372,204 milioni di euro), è da attribuirsi alla limitazione del fabbisogno finanziario che ha imposto agli Atenei un rigido controllo della spesa per contenerla, entro la quota massima assegnata che come già detto precedentemente, è stata fissata per l'anno 2021 in 251 milioni di euro con un piccolo sfioramento dell'1,21%.

L'ultimo macro-aggregato significativo riguarda per 21,298 milioni di euro i ratei attivi per progetti e ricerche in corso.

## **Passività**

Il patrimonio netto si è attestato al 31.12.2021 a 888,673 milioni di euro con un incremento rispetto al 31.12.2020 di euro 22,577 milioni di euro.

Si passa ad esaminare le sue poste:

- il fondo di dotazione, pari a euro 685.519.124,71, non ha subito variazioni rispetto al 2020.
- Il patrimonio vincolato, risulta iscritto per 142,173 milioni di euro con un aumento di 18,651 milioni di euro (rispetto all'anno 2020) e riguarda la voce "*Fondi vincolati per decisione degli organi Istituzionali*". In tale voce è accantonato il residuo dell'avanzo di amministrazione 2013, sulla base di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione di Ateneo in sede di approvazione del conto consuntivo 2013, e la quota parte degli utili d'esercizio destinata dal Consiglio di Amministrazione al perseguimento di specifiche finalità come già indicato in precedenza.
- Il patrimonio non vincolato, passa da 57,054 milioni di euro (valore al 31.12.2020) a 60,981 milioni di euro (valore al 31.12.2021), con un incremento di 3,927 milioni di euro. Tale variazione si ottiene sommando al risultato di esercizio 2021 pari a 22,776 milioni di euro e l'importo di 0,369 milioni di euro costituito da ammortamenti 2021 su immobilizzazioni realizzate nell'ambito del fondo edilizia (coep) e deducendo l'importo di euro 19,219 milioni per l'utilizzo degli utili precedenti

Il Fondo per rischi ed oneri ha un saldo al 31.12.2021 di 32,274 milioni di euro, con un aumento di 4,643 milioni di euro, che è dovuto principalmente ai maggiori oneri.

Il Collegio ricorda in proposito che gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati soltanto a coprire perdite ed oneri di natura determinata, di esistenza certa e probabile dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data delle sopravvenienze (art.2424 bis, c.3, c.c.).

Per rinnovi contrattuali personale tecnico amministrativo per 1,491 milioni di euro, per rischi su crediti per 1,122 milioni di euro e per rischi di rendicontazioni per 2 milioni di euro.

## **Debiti**

I debiti ammontano al 31.12.2021 a 62,647 milioni di euro, con una diminuzione di 18,576 milioni di euro rispetto al 31.12.2020. Le poste più importanti riguardano i mutui e i debiti verso banche per 31,325 milioni di euro (costituiti per sostenere spese per investimenti), i debiti verso fornitori per 21,441 milioni di euro e altri debiti per 4,274 milioni di euro.

## **Ratei e risconti passivi per progetti e contributi agli investimenti**

Tale posta riporta un valore al 31.12.2021 di 105,030 milioni di euro, con un aumento di 31,632 milioni di euro rispetto all'anno 2020, che misura oneri e proventi la cui competenza è posticipata o anticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale.

### **Risconti passivi per progetti e ricerche in corso**

Viene riportato un importo totale di 269,072 milioni di euro, con un incremento di 33,899 milioni di euro rispetto all'anno 2020. Questa voce accoglie i risconti dei ricavi relativi a progetti e ricerche finanziate e cofinanziate in corso con il criterio "commessa completata"(c.d. *cost to cost*).

## **5. Conto Economico**

Il Conto Economico è esposto in forma scalare secondo lo schema allegato al citato D.I. n.19 del 2014, e si passa ad esaminare le sue componenti principali.

### **Proventi operativi**

Il valore dei proventi operativi è complessivamente aumentato rispetto all'esercizio precedente di 19,857 milioni di euro e si è attestato a 423,814 milioni di euro.

La voce più significativa è relativa ai "Contributi correnti e per investimenti", erogati da amministrazioni centrali, locali ed organismi europei, nonché da soggetti privati per complessivi 319,794 milioni di euro.

I contributi correnti ammontano a 305,077 milioni di euro, mentre i contributi per investimenti a 14,716 milioni di euro.

Tra i contributi correnti spicca quello relativo al FFO libero per 248,407 milioni di euro e al FFO finalizzato per 16,478 milioni di euro.

Tra i "Proventi Propri", si evidenziano quelli per la "Didattica" che sono passati da 56,245 milioni (valore al 31.12.2020) a 50,460 milioni di euro rilevato al 31.12.2021.

In merito si deve osservare, come già rappresentato in precedenza, che le tasse e i contributi studenti sono stati rilevati per competenza economica comportando un minore introito per circa 7,7 milioni di euro.

La voce "Altri proventi e ricavi diversi", il cui valore si è attestato a 15,794 milioni di euro, sostanzialmente non ha subito variazioni rispetto al 2020.

### **Costi operativi**

Il valore dei costi operativi, è complessivamente aumentato rispetto all'esercizio precedente di 14,623 milioni di euro e si è attestato a 388,278 milioni di euro.

Tale aumento è derivato essenzialmente dai maggiori costi del personale per 2,990 milioni di euro da quelli della gestione corrente per 8,362 milioni di euro e dagli accantonamenti per rischi ed oneri per 2,461 milioni di euro.

### **Risultato di esercizio**

Il risultato di esercizio, come già rilevato nella parte relativa alla relazione sulla gestione, viene determinato con un utile di euro 22.776.193,04 con un aumento di euro 6.940.528,05 rispetto all'esercizio 2020.

Viene proposto al Consiglio di Amministrazione di destinare integralmente l'utile 2021 al patrimonio non vincolato, al fine di garantire il giusto equilibrio nel rapporto tra patrimonio netto libero e vincolato per poter consentire di coprire eventuali perdite di esercizio future causate da ammortamenti e costi di esercizio legati a nuove opere, la cui realizzazione è prevista nel piano edilizio.

## **6. Rendiconto Finanziario**

Il documento è stato redatto sulla base dei principi e dello schema di cui al Decreto Interministeriale MIUR/MEF del 14 gennaio 2014, n.19 ed evidenzia come nell'esercizio 2021 ci sia stata una variazione positiva di 5,736 milioni di euro, significando che nel corso della gestione si è verificato un incremento della disponibilità finanziaria per l'Ateneo.

## **7. Rendiconto unico in contabilità finanziaria e classificazione delle spese per missioni e programmi**

L'art.7 del D.I. n. 19/2014, così come modificato dal D.I. n. 394 del 2017, prevede che le Università predispongono un rendiconto unico di Ateneo in contabilità finanziaria in termini di cassa secondo la codifica SIOPE e con l'indicazione, per le spese, della classificazione per missioni e programmi.

Tale rendiconto presenta incassi complessivi per euro 610.922.726,84 e pagamenti per euro 605.186.380,89, importi che corrispondono agli ordinativi di incasso e pagamento emessi dall'Ateneo e trasmessi al Tesoriere al 31.12.2021.

Le spese sono state così ripartite per missioni:

Ricerca e Innovazione 200,306 milioni di euro

Istruzione Universitaria 135,131 milioni di euro

Tutela della salute 27,940 milioni di euro

Servizi istituzionali ecc. 241,517 milioni di euro

## **8. Tempestività dei pagamenti commerciali**

Il Collegio prende atto che è stata allegata alla Nota integrativa al bilancio in esame l'attestazione dei tempi di pagamento reso ai sensi dell'art.41, comma 1, del D.L. 24 aprile 2014, n.66, convertito con modificazioni in legge 23 giugno 2014, n.89, con l'indicazione dei giorni di ritardo medio dei pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio 2021 che risulta pari a -12,53 gg.

## **9. Contenimento della spesa pubblica**

Il collegio prende atto dei versamenti eseguiti al MEF nel 2021 in relazione alle disposizioni del contenimento della spesa, ai sensi dell'art. 1, comma 594, della legge di bilancio n. 160/2019 – Allegato A, che ammontano complessivamente ad euro 302.712,14, comprensivi della maggiorazione del 10%.

Nel corso del 2021, inoltre, è stato effettuato un monitoraggio delle spese soggette al limite, al fine di garantire il rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche alla luce delle norme di contenimento della spesa introdotte a partire dal 2021 dalla citata legge 27 dicembre 2019 n. 160.



In particolare per l'art. 1, comma 591 della predetta legge, il limite corrispondente alla media del triennio 2016/2018 è risultato di 51,676 milioni di euro, mentre i costi sostenuti (a tal fine) sempre nel 2021 sono stati 45,640 milioni di euro.

#### **10. Parere al bilancio unico di esercizio 2021**

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche previste dalla vigente normativa, durante la quale si è potuto verificare la corretta tenuta della contabilità, con analisi e verifiche a campione.

Nel corso di tali verifiche si è proceduto, inoltre, al controllo dei valori di cassa economale, alla verifica del corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'erario, dei contributi dovuti agli Enti Previdenziali ed al controllo in merito all'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali ricadenti nel periodo di propria vigenza.

Altresì, il Collegio ha verificato il rispetto delle norme di contenimento della finanza pubblica e i relativi versamenti al Bilancio dello Stato.

Sulla base dei controlli svolti a campione, è sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.

Ha verificato la sostanziale attendibilità delle valutazioni di bilancio, la sostanziale correttezza dei risultati economici e patrimoniali, nonché ha effettuato le analisi necessarie e acquisite le informazioni illustrate nella presente relazione in ordine alla stabilità dell'equilibrio di bilancio.

Raccomanda una gestione che sia improntata ai criteri di efficienza, efficacia ed economicità, sulla puntuale applicazione delle disposizioni di legge sugli obblighi di trasparenza e di pubblicità, sul rispetto della concorrenza, sulla tempistica del pagamento dei debiti della PA, sulla corretta applicazione della normativa anticorruzione e richiama altresì le osservazioni riportate nella presente relazione.

Tutto ciò posto, nel condividere la proposta di destinazione dell'utile di esercizio 2021, ritiene di poter esprimere il proprio parere favorevole in ordine all'approvazione del Bilancio unico dell'Università degli studi di Firenze per l'esercizio 2021.

Roma/Ancona, 26 aprile 2022

F.to Dott. Antonio Palazzo

F.to Dott.ssa Anita Frateschi

F.to Dott. Antonio Musella